

«Allenarsi è un impegno e un modo per uscire e per distrarsi». **Giorgio Tonin**

«Possono giocare tutti, non serve forza basta solo la voglia». **Gianluca Collà**

A destra, due fasi di allenamento dei Tigers e le due ragazze del team bolzanino, Elena Marchese e Anita Tosini; qui sotto, dall'alto in basso: Gianluca Collà; Stefano Minozzi, Giorgio Tonin, Fabiano Marchese e Federico Ghirardini (Fotoservizio Digital Life)



di Martina Capovin

BOLZANO. «Siamo una squadra fortissimi», cantava Checco Zalone, neomelodico-ironico, esattamente quattro anni fa. E quale modo migliore si potrebbe utilizzare per descrivere i «Tigers», prima squadra bolzanina di hockey su carrozzina, o wheelchair hockey. Uno squadrone affiatato composto da nove atleti, tutti con un'incredibile voglia di giocare. Il team nasce un anno fa su proposta di Gianluca Collà, che racconta: «Pratico questo sport da dieci anni e quando sono arrivato a Bolzano ho pensato che fosse una bella idea provare anche qui quest'esperimento. In Italia sono 24 le squadre che partecipano al campionato e ora c'è spazio anche per noi. Ho trovato una risposta decisamente ottima qui in città ed è nata una bella squadra, che si è legata da subito».

Il debutto dei Tigers è previsto per il 19 giugno durante un quadrangolare a Modena, ma a novembre li aspetta il campionato italiano.

«L'obiettivo della stagione è la promozione - racconta Giorgio Tonin, vicepresidente dei Tigers - anche se in realtà solo la creazione della squadra è stata un ottimo traguardo. Allenarsi tutti i mercoledì è un impegno come fare parte di una squadra: è insomma un modo per uscire di casa, distrarsi e fare anche nuove amicizie».

E in squadra ce ne sono per tutti i gusti: i più «grandi» come Renato Ortombini, difensore, e Stefano Minozzi, portiere, ma anche più giovani come Federico Ghirardini, 13 anni, punta di diamante della squadra a detta di molti compagni. E poi, proprio perchè i Tigers non si fanno mancare nulla, ci sono anche due ragazze, Anita Tosini ed Elena Marchese.



Nata quasi come un esperimento, ora la squadra si è iscritta al campionato nazionale

I Tigers, team di hockey in carrozzina: la loro prima vittoria è sulla disabilità

«Ovviamente non siamo un circolo ristretto, anzi - continua il capitano Gianluca - cerchiamo sempre nuovi giocatori che vogliono unirsi a noi, soprattutto perchè questo è uno sport accessibile a tutti. Molte discipline, è vero, sono aperte ai disabili, ma necessitano comunque di doti fisiche di un certo tipo, come ad esempio una grande forza nelle braccia. Qui invece possono giocare tutti, ba-

sta solo avere la voglia e sono a disposizione gli strumenti più adatti ad ogni singolo caso».

La squadra si allena tutti i mercoledì nella palestra delle scuole Pascoli, e non si può fare altro se non augurare loro un in bocca al lupo per il loro prossimo debutto, con la certezza che comunque per la loro voglia di fare, sono sempre tutti in serie A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Renato Ortombini



Gabriele Tosini

C'è l'«Aforisma Party» stasera a Radio Tandem

BOLZANO. Ci sono particolarità da evidenziare nel panorama radiofonico locale. E' il caso della trasmissione che Elisabeth Simonini conduce sulle frequenze di Radio Tandem (98.4 mhz per Bolzano), ogni giovedì notte dalle ore 22.35 alle 23.30. S'intitola Aforisma Party, è in diretta e «vuole essere - spiega la conduttrice - una trasmissione leggera, che offre qualche spunto di riflessione su alcune massime di vita ma anche notizie stravaganti, un po' di musica e qualche sorriso. E tutto in conduzione bilingue». Per stasera l'aforisma scelto è: «Nello sport non potrà mai esistere un momento uguale ad un altro», di Michael Schumacher. A commentarlo in studio con Simonini saranno Bruno Martello, Massimo Zago, Luca Sarti, il giornalista Marco Marangoni e l'allenatore dell'Fc Alto Adige, Alfredo Sebastiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Liliana Dozza e Hugo Daniel Stoffella con la nuova pubblicazione bilingue

L'ha realizzata Hugo Daniel Stoffella, docente all'università bolzanina Una guida bilingue sul diritto dei media

BOLZANO. La Lub, l'università di Bolzano, diventa sempre più plurilingue. Per districarsi nel complesso groviglio delle norme inerenti i mass media è stata realizzata una nuova guida. La pubblicazione rappresenta un'anteprima: infatti per la prima volta esce un libro bilingue sul diritto dei media. Accanto alla normativa commentata in lingua italiana, l'intera materia è stata tradotta in lingua tedesca e in appendice vi è un glossario bilingue con tutti i termini giuridici attinenti il diritto dei media. La pubblicazione, di oltre 200 pagine, s'intitola «Diritto dei media in Italia - Guida pratica per il giornalismo e la comunicazione sulla stampa, alla radio, in tv e in internet», autore è Hugo Daniel Stoffella, professore a contratto alla Lub, che ha consegnato la

prima copia fresca di stampa alla professoressa Liliana Dozza, presidente del corso di laurea in scienze della comunicazione plurilingue.

Molti i commenti positivi per la pubblicazione, come quello del presidente del Comitato provinciale per le comunicazioni, Hansjörg Kucera, che parla di pubblicazione «realizzata sensatamente in forma bilingue».

Il libro si rivolge non solo agli studenti in scienze della comunicazione plurilingue ma vuole fornire una panoramica delle norme vigenti che interessano anche tutti coloro che studiano e lavorano nel mondo della comunicazione e dei media, dalla stampa alla radio-tv fino all'editoria on line. La pubblicazione è disponibile presso la Biblioteca Universitaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA